



ANNO XXXII - N.2
 DICEMBRE 2024
 DIREZIONE E REDAZIONE
 Via Milano, 3
 20093 Cologno Monzese - MI
 telefono e fax 02/2538808
 C. F. 94508630152
 TIRATURA 5.000 copie
 Periodico Semestrale
 non in vendita



Associazione Colognese Famiglie Anziani
 ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
 NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE - ONLUS

Direttore Responsabile
 Angelo PAVANELLO
 Cologno Monzese

Autorizzazione
 Tribunale di Monza
 n.565 del 20/12/86

Fotocomposizione
 Mediaprint s. r. l.
 Milano

Stampa
 Mediaprint s. r. l.
 Milano

Palazzina di via Milano, 3
 sede dell'ACFA

Iscrizione nel Registro Regionale Persone Giuridiche Private con D.P.G.R. N. 019348 del 19/12/2005 - Registro del volontariato Decr. N. 50348 del 1/1/1994

IL PESCE GROSSO MANGIA SEMPRE IL PIU' PICCOLO! Perché a noi tutti conviene... fargli concorrenza

“Sappiamo da tempo che tra le componenti della salutare “Dieta mediterranea” non deve mancare il pesce, anzitutto per il suo apporto di *acidi grassi polinsaturi omega-3*.

Questi, come anche i cereali integrali, la frutta e la verdura, le noci ecc., concorrono a ridurre il dannoso tendenziale stato di infiammazione cronica, a mantenere la corretta funzionalità del sistema immunitario e cardiovascolare e a prevenire la fragilità negli anziani. In particolare, il pesce concorre ampiamente alla buona salute del nostro cervello, con benefici effetti sull'apprendimento e sulla memoria.

Infatti, gli omega-3, con i loro effetti vasodilatatorio e fluidificante, favoriscono il flusso di sangue al cervello.

Perciò riducono le conseguenze dell'arteriosclerosi e il rischio di formazione di emboli e trombi. Tra l'altro, l'assunzione di omega-3 fin da giovani sembra rallentare la progressione dell'Alzheimer nell'invecchiamento e, studi recenti, evidenzerebbero una attenuazio-

ne dei sintomi depressivi in adolescenti e giovani adulti.

Ciò premesso, conviene evidenziare che non tutti i pesci sono uguali anche quanto all'apporto di benefici con l'alimentazione. I pesci di piccola taglia, principalmente quelli nei nostri mari chiamati “pesce azzurro” come le alici, le sardi-



ne, gli sgombri, le aguglie, le aringhe, i sugarelli ecc. apportano più benefiche sostanze nutritive in confronto ai pesci di grandi e medie dimensioni.

Infatti, i più piccoli vengono al solito mangiati per intero, o quasi, senza escludere il tessuto scheletrico, così apportandoci maggior quantità di diversificate sostanze nutritive. Al proposito, di seguito riportia-

mo sintetiche informazioni.

I grassi polinsaturi, già ricordati, che danno il sapore caratteristico del pesce e che l'uomo non è in grado di produrre autonomamente. Essi vengono citati con le sigle: Ala (*acido alfa-linoleico*) contenuto anche in vegetali quali noci, semi di lino, di chia, soia..., Epa (*acido eicosapentanoico*), Dha (*acido docosaesaenoico*).

Questi ultimi due sembrano essere i più salutari e sono contenuti soprattutto nei pesci di piccola dimensione naturale. **Calcio, fosforo, vitamine**, anzitutto vit. D, sono fondamentali per la salute delle

nostre ossa e del sistema cardiovascolare e fors'anche nella protezione dai tumori. A suggestiva conferma pratica dei vari benefici evidenziati, ricordiamo che popoli tradizionalmente consumatori di pesce, quali anzitutto i giapponesi, i mediterranei, alcuni nordeuropei, fanno registrare le maggiori aspettative di vita al mondo. Inoltre, altri

segue a pag. 2

No fumarti la vta
 Pag. 3

Invalidità civile
 Pag. 5

RED
 Pag. 7

Corsi Accademia
 Pag. 9

E quindi uscimmo.....
 Pag. 10

seguito da pag. 1

fenomeni concorrono a far preferire il consumo alimentare frequente dei pesci di piccola taglia naturale: il *bioaccumolo* e la *biomagnificazione*.

Col primo termine s'intende un effetto dell'inquinamento ambientale, anche marino e acqueo in generale, con effetti aggravati dalla concentrazione ambientale e dal protrarsi dell'alimentazione, della respirazione e del contatto in genere dei presenti esseri viventi.

Esempio di bioaccumulo è quello che si verifica in un pesce che vive stabilmente e a lungo alla foce di un fiume

inquinato; in tal modo, le carni del pesce tendono ad avere concentrazioni d'inquinanti maggiori di quelle dell'ambiente in cui vive.

metalli pesanti, i sottoprodotti dei processi industriali, zootecnici, agricoli ecc.) anzitutto, in mare, nelle microalghe e nel plancton; in conseguenza: nei

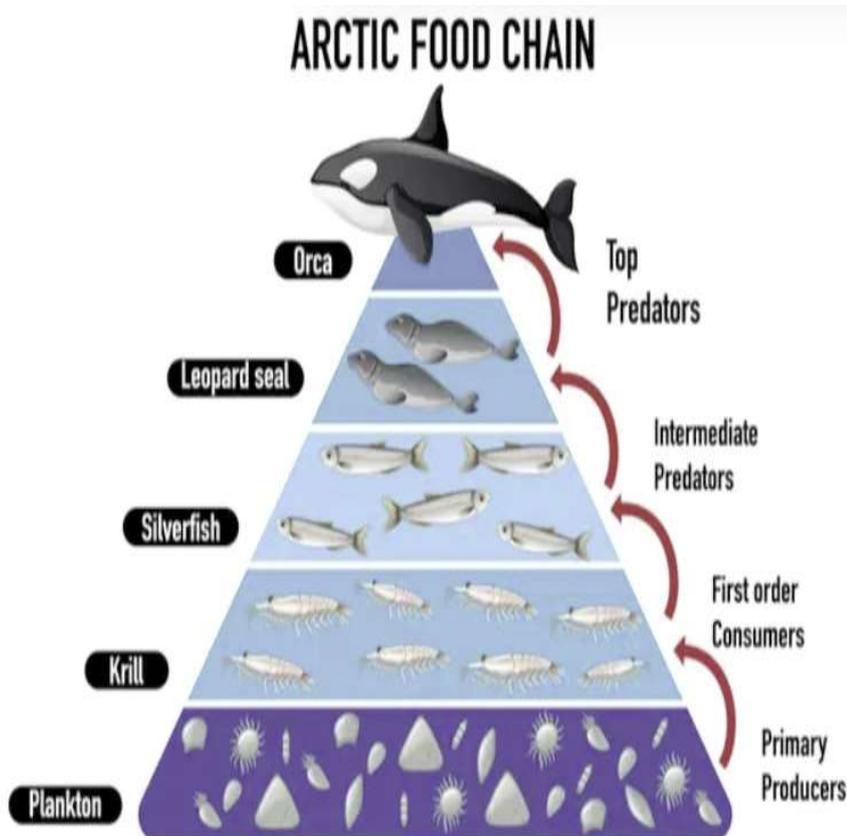
piccoli pesci e crostacei che se ne nutrono, nei medi pesci che se ne nutrono, fino ai grandi predatori posti al vertice della catena alimentare, come, nei nostri mari: i tonni, i pesci spada, le ventresche, ecc..

Al proposito, l'OMS (*Organizzazione Mondiale della Sanità*) consiglia un consumo limitato a 2 o 3 volte a settimana di pesci all'apice della catena alimentare.

Inoltre, il *Regolamento UE n°915 del 25 aprile 2023*, sui tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti, tra l'altro stabilisce che nel tonno e nel pesce spada il contenuto di mercurio non deve superare la concentrazione di 1 mg/kg.

Per quanto sopra pur sommariamente evidenziato, risulta francamente raccomandabile, a beneficio della nostra salute ad ogni età, abituarci a nutrirci anche, più volte a settimana, di pesci di piccola taglia naturale – evitandone la frittura — o, all'occorrenza, di esemplari quanto più giovani (*di piccola taglia*) e perciò meno inquinati, dei predatori al vertice della catena alimentare.

Marco Triulzi



Col secondo termine s'intende l'effetto più tipico della cosiddetta "catena alimentare", come l'accumularsi degli inquinanti organici persistenti (come i pesticidi, i prodotti chimici industriali e domestici, i



Non fumarti la vita

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il fumo di sigaretta è la più importante causa di morte evitabile nella nostra società: a causa del tabacco perdono ogni anno la vita più di 8 milioni di persone al mondo.

Secondo i dati raccolti dal Ministero della salute, **le vittime della sigaretta in Italia** ogni anno sono circa **93.000**. Eppure secondo le stime sembra che il numero di fumatori, almeno in Italia, stia lentamente diminuendo (2 milioni in meno tra il 2022 e il 2023 secondo l'Istituto superiore di sanità - ISS).

L'Airc (la nota Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) ha recentemente pubblicato un'edizione del suo magazine "Il Punto" per sensibilizzare al problema segnalando come ancora oggi fumi nel nostro Paese ben il 24 per cento delle persone dai 18 ai 69 anni. Altri dati indicano come chi continua a fumare fumi sempre di più: la media del numero di sigarette al giorno è salita da 11,5 a 12,2, mentre un quarto dei fumatori supera la ventina.

A preoccupare in modo particolare è l'abitudine al fumo tra gli adolescenti. Quasi il 10 per cento degli studenti tra gli 11 e i 13 anni e il 36 per cento tra i 14 e i 17 fa uso di sigarette, con una marcata preferenza per quelle elettroniche e i prodotti a tabacco riscaldato.

Numeri da capogiro

Secondo il nostro Istituto Superiore di Sanità, in un anno circa **43.000 morti per cancro** sono attribuibili in toto o in parte al fumo di sigaretta.

Anche se non vogliamo sentircelo dire sappiamo da tempo tutti che le sostanze cancerogene contenute nel fumo di sigaretta favoriscono lo sviluppo di tumori al polmone (9 casi su 10), del cavo orale e della gola, del pancreas, del colon, della vescica, del rene, dell'esofago, del seno e alcune leucemie.

Molti studi scientifici hanno inoltre dimostrato che chi fuma tabacco rischia più degli

quasi il 6 per cento della spesa sanitaria globale viene utilizzata per aiutare chi "si fuma la vita".

Polmoni avvelenati

Ogni volta che ci concediamo il gusto di una boccata di fumo di sigaretta introduciamo nel nostro organismo **oltre 4.000 sostanze chimiche**, almeno un'ottantina delle quali cancerogene. Secondo l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (AIRC - www.airc.it) con ogni boccata si inalano:

- **monossido di carbonio**, che impedisce all'ossigeno di legarsi all'emoglobina provocando danni cardiovascolari;
- **nicotina**, responsabile degli effetti sul cervello del fumo e quindi anche della dipendenza;
- **catrame**, ricco di sostanze cancerogene come benzopirene e idrocarburi aromatici che **danneggiano il DNA**

delle cellule, provocando **mutazioni**;

- **acetone**, come quello usato per togliere lo smalto dalle unghie; ammoniacca;

- **arsenico** che tende ad accumularsi nell'organismo interferendo nella riparazione di eventuali danni al DNA; formaldeide; acido cianidrico; nitrosamine;

- **benzene**, responsabile di una quota significativa (dal 10 al 50 per cento) delle **leucemie** provocate dal fumo **sostanze radioattive** (chi fuma circa un pacchetto al giorno ne è bombardato come se facesse 25 radiografie del torace con un grave rischio di mutazioni che possono causare tumori) e molto molto altro ancora.

Prese una per una tutte le sostanze che compongono il

segue a pag. 4



altri di sviluppare molte altre **malattie**, non solo tumorali.

Per esempio il fumo aumenta di circa 10 volte il rischio di morire di enfisema, raddoppia quello di avere un ictus e aumenta da due a quattro volte quello di essere colpiti da un infarto, danneggia la circolazione del sangue e può favorire la comparsa di una disfunzione erettile nell'uomo.

In generale, secondo l'OMS, **il tabacco uccide** in un modo o nell'altro circa la metà dei suoi consumatori. Come scrive l'AIRC "La sigaretta provoca più vittime di alcol, AIDS, droghe, incidenti stradali, omicidi e suicidi messi insieme". E non è solo un problema di sanità nazionale e globale.

Si tratta anche di un grave problema economico:

seguito da pag. 3

fumo di sigaretta sono quindi molto nocive ma come se non bastasse è il loro effetto combinato a essere ancor più deleterio. Molte agiscono in maniera indiretta ma se possibile ancora più subdola ostacolando la rimozione delle tossine o bloccando gli enzimi che le trasformano in sostanze meno pericolose.

Un rischio da non correre

Se pensate che ci possano essere “uscite di sicurezza” non fatevi illusioni. Il fumo pro-

duce danni sempre, per quanto poche sigarette si fumi ogni giorno. Gli effetti dannosi si accumulano nel tempo. Le mutazioni si sommano ma ciascuna avviene in maniera casuale, non prevedibile.

Scrivono l'AIRC: “È stato calcolato che mediamente **ogni 15 sigarette fumate** si verifica almeno **una mutazione** e che consumando un pacchetto al giorno per un anno, possono verificarsi circa 150 mutazioni. Ogni volta che si apre un nuovo pacchetto è come se si giocasse alla

roulette russa”.

Certamente molti altri fattori ereditari e/o ambientali possono farci ammalare indipendentemente dal fumo, ma certamente non fumare (o smettere) riduce il rischio.

Pensiamoci prima di fumarci la vita.

Il Telefono Verde contro il Fumo

Dal 2016 esiste il Telefono verde **800 554088**, stampato sui pacchetti di sigarette: è un servizio nazionale, anonimo e gratuito, promosso dall'OssFAD (Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità). Attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 16.

Miti da sfatare

Non esistono sigarette leggere per quanto riguarda i rischi per la salute! Il termine “light” infatti si riferisce alla **quantità di catrame** presente nella sigaretta, ma non deve farci credere che sia meno dannosa. Le differenze con i tipi più “forti” di sigaretta **sono minime** e il dosaggio delle sostanze tossiche nel sangue di chi le fuma (*spesso facendo boccate più lunghe*) non è inferiore a quello che si ritrova negli altri fumatori, né il loro rischio di ammalarsi nel tempo appare ridotto.

Tanto è vero che l'Unione europea nel 2003, e la Food and Drug Administration (FDA) americana nel 2010, hanno imposto di eliminare dalle confezioni i termini “leggera” “mild”, “light” o “low tar” perché **ingannevoli per i consumatori**.

Neppure il **sigaro** e la **pipa** sono alternative sicure. È vero che si inala meno fumo riducendo così il rischio di tumore al polmone, ma si favorisce lo sviluppo di **tumori della bocca**, della **gola**, dell'**esofago** e di altri organi come il **pancreas**.

Nicoletta Salvatori

La famigerata sigaretta elettronica

Si tratta di un dispositivo diventato molto in voga soprattutto tra i giovanissimi: si inala vapore che può contenere quantità variabili di nicotina che raggiunge l'apparato respiratorio senza combustione di tabacco. Le *e-cig* come vengono chiamate contengono in genere **tra 6 e 20 mg di nicotina**, in una miscela composta anche da acqua, **glicole propilenico, glicerolo** ed altre sostanze, tra cui

5 Generazioni di Sigarette Elettroniche



gli **aromatizzanti**.

Si tratta di **sostanze potenzialmente dannose** che nel migliore dei casi irritano le vie aeree, provocano tosse e in casi rari asma e riniti. Sono circa **7.000** queste sostanze usate per aromatizzare e non ci sono ancora studi, né dati, né certezze sulla loro tossicità a breve o lungo termine. Siamo tuttavia apparentemente pronti a scommetterci la salute.

Nel 2019 è stata riconosciuta una nuova malattia: la EVALI (dall'inglese *Electronic-cigarette or Vaping product use-Associated Lung Injury*): una **patologia polmonare legata al consumo della sigaretta elettronica** e si manifesta con fiato corto, dolore al petto e tosse. Altro mito da sfatare è che queste sigarette elettroniche aiutino a smettere di fumare. Uno studio dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano sostenuto da Fondazione AIRC ha controllato **più di 3.000 persone in Italia** tra i 18 e 74 anni, dimostrando che le sigarette elettroniche e a tabacco riscaldato non solo non aiutano a smettere con le sigarette tradizionali, **ma inducono a cominciare a farlo sia chi non fuma sia gli ex-fumatori**.

Invalidità civile: Arriva l'audioguida interattiva INPS

La guida illustra i dati più importanti contenuti nel verbale sanitario (*dalle prestazioni economiche alla agevolazioni fiscali, agli adempimenti*) e presenta collegamenti a servizi utili, come il QR Code invalidità, la Disability Card, ecc.. Per favorire una maggiore informazione dei cittadini con invalidità rispetto al riconoscimento della propria condizione e alle relative agevolazioni, l'INPS ha comunicato di aver ampliato il servizio di video guida personalizzata e interattiva sottotitolata per i destinatari di verbali sanitari di invalidità civile e sordità, rilasciato tra dicembre e marzo scorso, prevedendo ora anche una audioguida per i destinatari di verbali sanitari di cecità parziale o totale.

LE NUOVE AUDIOGUIDE

Sul portale [inps.it](https://www.inps.it) è quindi già disponibile il nuovo servizio di video/audio guida personalizzato per

tutte le persone maggiorenni con disabilità uditive o visive a cui viene riconosciuta l'invalidità civile, al quale si può accedere dalla propria area MyINPS del portale subito dopo aver ricevuto il verbale sanitario.

L'utente con disabilità visiva in attesa di emissione del verbale sanitario, che abbia inserito i propri contatti nella sezione "Gestione consensi" dell'area riservata "MyINPS" con l'adesione ai Servizi Proattivi, riceve una notifica SMS o e-mail (priva di *link*) non appena

viene emesso il verbale, e trova depositato nella sua area riservata l'avviso "Il tuo verbale sanitario è stato emesso", contenente un "Personal URL" che gli dà accesso all'audio-guida personalizzata con i dati principali del suo verbale sanitario

L'AUDIOGUIDA PER DISABILI VISIVI

La guida è accessibile e navigabile con i dispositivi più diffusi per chi ha disabilità visive. Si tratta di una pagina HTML 5 con testo guida, tracce audio personalizzate e link ai servizi dedicati.

Sia la videoguida che

riconoscimento delle eventuali prestazioni economiche riconosciute e le agevolazioni fiscali previste per legge. I contenuti sono personalizzati anche con riferimento al nome del soggetto e ai diritti e obblighi derivanti dall'accertamento sanitario.

I COLLEGAMENTI RAPIDI

Al termine del video e delle tracce audio vengono inoltre promossi, tramite gli appositi link, ulteriori servizi utili, quali:

- * il servizio di Download del - QR-Code dell'invalidità civile, - attestante lo status di invalidità civile (*per richiedere subito alle agevolazioni previste per legge*);

- * il nuovo Portale della disabilità (*punto di accesso unico alle informazioni e ai servizi in tema di invalidità civile, cecità civile, sordità, disabilità - legge 68/99 e handicap - legge 104/92 per facilitare l'interazione degli u-*



l'audioguida sono servizi realizzati nell'ambito del progetto PNRR - Sistema di comunicazione organizzativa personalizzata per gli utenti – step 2.

Il servizio di audio-guida resta a disposizione di ogni destinatario per sei mesi dall'emissione del verbale

I CONTENUTI DEL SERVIZIO

Con la video/audioguida, l'utente viene avvisato dell'emissione del verbale col giudizio medico-legale espresso al termine del processo di accertamento sanitario, ma anche il

tenti con l'Istituto);

- * il servizio Fascicolo previdenziale (*per la verifica delle prestazioni erogate*);

- * il servizio di richiesta Deleghe identità digitale;

- * il servizio di Cassetta postale online (*per visualizzare\salvare la raccomandata inviata con allegato verbale sanitario*);

- * il servizio per richiedere la Disability card, che viene presentato con il relativo link di accesso al servizio solo nelle video guide destinate a chi ne ha diritto.

Agevolazioni fiscali disabili su riparazioni del veicolo adattato

Iva al 4% e detrazione Irpef sono tra le principali agevolazioni auto per persone con disabilità, ma sono previste anche in caso di riparazioni.

Nell'ambito delle agevolazioni fiscali previste per le persone con disabilità abbiamo le agevolazioni sui veicoli che si possono acquistare o per il guidatore con disabilità, o per il passeggero disabile.

LE AGEVOLAZIONI AUTO

In linea di massima, in caso di persona con riconoscimento della Legge 104 con gravità, sono previste due agevolazioni: l'iva ridotta e la possibilità di detrarre del 19% la spesa per acquisto di una auto allestita o adattata per persone disabili.

OBBLIGO O NON OBBLIGO DI ADATTAMENTI

Sono inoltre previste delle distinzioni che prevedono, in alcuni casi, che le agevolazioni siano vincolate all'acquisto di veicoli con obbligo di adattamento, mentre in altri casi non c'è tale l'obbligo.

Nello specifico, per le persone con ridotte o impedite capacità motorie permanenti (*ma senza grave limitazione alla capacità di deambulazione*) il diritto alle agevolazioni fiscali sull'acquisto del veicolo si ha solo in caso di adattamento del veicolo stesso, così come indicato nella carta di circolazione, in relazione alla disabilità e condizione motoria che le interessa.

Nel caso di minore con disabilità grave (*art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992*) che, ai fini delle agevolazioni fiscali per il settore auto, è riconosciuto "soggetto con ridotte o impedite capacità motorie permanenti", senza altre indicazioni al riguardo, egli potrà usufruire dell'aliquota Iva ridotta per l'acquisto del veicolo anche senza adattamento dello stesso (*circolare dell'Agenzia delle entrate n. 11/E del 21 maggio 2014*).

ADATTAMENTI E ALLESTIMENTI



Nei casi in cui il diritto alle agevolazioni fiscali sull'acquisto del veicolo sia condizionato all'adattamento veicolo, questo:

- può riguardare le modifiche ai comandi di guida
- può essere fatto alla struttura della carrozzeria
- può essere effettuato per la sistemazione interna del veicolo.
- deve sempre risultare dalla carta di circolazione, a seguito di collaudo effettuato presso gli uffici della Motorizzazione

Civile.

Per i titolari di patente speciale si considera "adattato" anche il veicolo dotato di solo cambio automatico (*o frizione automatica*) di serie, purché prescritto dalla Commissione medica locale competente per l'accertamento dell'idoneità alla guida.

AGEVOLAZIONI SU RIPARAZIONE VEICOLO DISABILI

La normativa prevede che la detrazione Irpef sia prevista anche per la riparazione di un adattamento che sia stato

montato su una macchina acquistata con le agevolazioni fiscali da una persona con disabilità motoria.

Entra nel dettaglio l'Agenzia delle Entrate in una recente risposta alla sua Posta, dove viene ricordato che la detra-

zione Irpef spetta anche per le spese sostenute per riparare un adattamento del veicolo (*compresi i pezzi di ricambio necessari alla riparazione*).

Tuttavia, occorre ricordare che queste spese:

- concorrono insieme al costo di acquisto del veicolo al raggiungimento del limite massimo di spesa detraibile (*18.075,99 euro*);
- devono essere state sostenute nei quattro anni dall'acquisto del veicolo;
- non sono rateizzabili.

Modello RED precompilato 2024

Modello RED precompilato 2024: scadenza e compilazione
Con l'avvio della Campagna RED ordinaria 2024 per la dichiarazione dei redditi percepiti nel 2023, l'INPS ha reso disponibile il servizio online RED Precompilato: vediamo chi deve presentarlo ed entro quando

L'INPS ha comunicato che è stato messo a disposizione anche per quest'anno il modello RED precompilato, che era stato lanciato in via sperimentale per la Campagna redditi precedente.

Il servizio consente di poter completare online la dichiarazione dei propri redditi per quei cittadini che siano titolari di prestazioni di carattere assistenziale o di benefici economici sui trattamenti pensionistici il cui riconoscimento è subordinato all'ammontare dell'importo dei redditi del titolare della prestazione (e, in taluni casi, dei familiari componenti il nucleo reddituale rilevante), e che non abbiano già dichiarato all'Agenzia delle Entrate (tramite modello 730 o REDDITI PF) integralmente tutti i redditi.

PRESTAZIONI SUBORDINATE AL REDDITO

Le prestazioni subordinate al reddito sono, ad esempio: integrazione al minimo, pensioni di reversibilità, assegni al nucleo familiare, maggiorazione sociale, come anche le prestazioni assistenziali di invalidità civile e l'assegno sociale, corrisposte nel caso in cui il soggetto beneficiario dimostri di non possedere un reddito superiore al limite previsto dalla legge (qui

gli importi invalidità e limiti di reddito 2024).

DICHIARAZIONE DEI PROPRI REDDITI

Pertanto, in linea generale, i titolari di queste prestazioni collegate al reddito, hanno l'obbligo di dichiarare all'INPS i propri redditi e, qualora previsto, anche quelli del coniuge e dei componenti del nucleo rilevanti per le prestazioni, per evitare il rischio di sospensione delle stesse in caso di mancato adempimento.

Lo devono fare attraverso il modello RED, qualora non siano tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi o non la

comunicano integralmente.

Non devono presentare all'INPS il modello RED i beneficiari delle prestazioni collegate al reddito che abbiano già dichiarato all'Agenzia delle Entrate (tramite modello 730 o REDDITI PF) integralmente tutti i redditi (propri e se previsto dei familiari) che rilevano sulle prestazioni collegate al reddito in godimento. In questi casi l'INPS acquisirà le informazioni reddituali rilevanti direttamente dall'Agenzia delle Entrate o da altre banche dati delle pubbliche amministrazioni.

CAMPAGNA RED 2024

Con l'avvio della Campagna RED ordinaria 2024 per la dichiarazione dei redditi percepiti

nell'anno 2023, l'INPS ha quindi reso disponibile il nuovo servizio online "RED Precompilato" in sostituzione del "RED Semplificato". Rimane comunque sempre possibile presentazione della dichiarazione dei redditi rilevanti sulle prestazioni collegate al reddito anche attraverso i CAF e i liberi professionisti abilitati convenzionati.

SCADENZA RED 2024

Il termine per la presentazione della dichiarazione reddituale rilevante relativa alla Campagna RED ordinaria 2024 (redditi anno 2023) è il **28 febbraio 2025**.

RED PRECOMPILATO 2024

Il servizio permette la precompilazione dei dati reddituali già conosciuti dall'INPS: sarà possibile confermarli, integrarli o rettificarli da parte del titolare di prestazioni collegate al reddito erogate dall'INPS, per inviare telematicamente la dichiarazione relativa alla Campagna RED ordinaria 2024.

Per accedere al Red precompilato sul sito www.inps.it alla pagina di approfondimento "La dichiarazione della situazione reddituale (RED)" bisogna loggarsi tramite:

CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di almeno livello 2 oppure

CIE (Carta di Identità Elettronica) 3.0 oppure

eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

Nel corso della procedura è possibile essere supportati nella compilazione da un Assistente Virtuale (chatbot) dedicato al servizio.



Donne e scienza La fotografia 51

Una delle più importanti scoperte nella storia della biologia, la struttura del DNA, la dobbiamo a Rosalind Franklin che fotografò la doppia elica ma si vide (letteralmente) scippare l'immagine, la scoperta e, naturalmente, il Nobel



Fu etichettata con poca fantasia Fotografia 51, ma è stata uno spartiacque nella storia della scienza, la nostra finestra nei misteri della vita. A farla fu una ricercatrice inglese che si era faticosamente ritagliata un ruolo nel mondo tutto maschile della scienza sopportando il mobbing al King's College di Londra (*erano gli anni '40 del secolo scorso*) e lavorando con intelligenza e grande tenacia proprio su problema allora centrale: la struttura della lunga molecola del DNA, l'acido Desossiribonucleico che forma il patrimonio genetico di ogni cellula. Alla base del passaggio di informazione genetica da una cellula all'altra la molecola del DNA non aveva ancora svelato i suoi misteri: nessuno infatti riusciva a capire come si duplicasse, come si arrotolasse su se stessa, come si dividesse in due parti per trasmigrare nei

gameti.

C'erano allora numerosi laboratori e grandi scienziati al lavoro sul problema affrontandolo da diverse angolazioni. Al King's College, dove era Rosalind, si puntava sulla tecnica della fotografia con i raggi X. Ma come era arrivata a quel punto?

Donna e scienziata

La giovane Rosalind Franklin, nata il 25 luglio 1920 a Notting Hill, Londra, ebbe come modello anche il padre, che aveva a sua volta studiato scienze. Paradossalmente, quando la ragazza decise di seguirne le orme dovette scontrarsi proprio con la sua ferma opposizione.

Donna di carattere Rosalind andò avanti con le sue gambe, superò gli esami necessari e a diciotto anni fu ammessa all'Università di Cambridge, uno dei centri più prestigiosi del tempo per gli studi scientifici. Per fortuna era nata in una famiglia ricca che le permise di non dover mai affrontare problemi economici.

Nel 1941 si laureò in Scienze naturali e grazie al suo entusiasmo e ai buoni riconoscimenti accademici ebbe accesso a una borsa di studio per iniziare il dottorato. La tappa successiva della sua carriera professionale avvenne in Francia.

Nel *Laboratoire central des services chimiques de l'état*, a Parigi, trovò nel 1947 un gruppo di lavoro molto più aperto e meno misogino di quelli conosciuti fino a quel momento. Si occupò della tecnica della diffrazione dei raggi X, della quale sarebbe divenuta

una grande esperta. Con le conoscenze e l'esperienza acquisite Franklin tornò in Inghilterra in veste di rinomata cristallografa.

Grazie a una borsa di studio, nel 1951 entrò nell'unità di ricerca in biofisica del King's college di Londra, dove visse la dolorosa discriminazione di un ambiente profondamente misogino e maschilista, ma dove poté usare le proprie conoscenze di cristallografia per cercare di approfondire un particolare ambito della genetica.

Una fotografia storica

Il direttore del King's College, Maurice Wilkins aveva infatti indirizzato la ricerca scommettendo nella possibilità di "fotografare" con i raggi X la molecola, ma non apprezzò mai il lavoro della sua collaboratrice. Gli era estranea l'idea che una donna potesse



ottenere risultati un un campo
segue a pag. 12

ACCADEMIA PER TUTTE LE ETA'

ANNO ACCADEMICO 2024 - 2025

per accedere ai corsi non occorrono titoli di studio

CORSI

ABC del CUCITO

Base - Creativo

LINGUA INGLESE

Base - Intermedio - Avanzato

LINGUA TEDESCA

Livello A1 - A2

LINGUA GIAPPONESE

Livello A1 - A2

FUMETTISTICA

RICAMO

GINNASTICA BIOENERGETICA

MAGLIA

Ferri - Uncinetto - Creativo

I CORSISTI verseranno, secondo il corso prescelto, un contributo a titolo di rimborso spese.

I CORSI avranno cadenza settimanale in via D.P. Giudici n.19, presso l'oratorio SS Marco e Gregorio.

LE ISCRIZIONI si terranno presso la segreteria dell'Accademia in via Milano, 3 - 1° piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:30 (tel. **02 25410219**).

RIFLESSOLOGIA DEL PIEDE

Disturbi articolari - sonno - menopausa

USO DEL COMPUTER

FILOSOFIA

La filosofia al servizio della qualità

DECOUPAGE

Tutto Creativo - Pittura su seta

CORSO DI PITTURA

(Olio o tempera)

Paesaggio - Figura Umana - Natura Morta

DIFESA PERSONALE

NOTA del direttore dell'Accademia

Per sostenere l'Accademia per Tutte le Eta', l'ACFA cerca insegnanti volontari, di diverse discipline, che dedichino almeno due ore settimanali del loro tempo per tenere lezioni in forma gratuita.

Chi fosse disponibile, o volesse ulteriori informazioni si rivolga alla segreteria dell'ACFA in via Milano, 3 dalle ore 9:30 alle ore 11:30, dal lunedì al venerdì, oppure telefonare al n. **02 253 88 08**.

E quindi uscimmo a riveder le stelle...

“Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza...” eccolo mi è venuto in mente verso 119 canto XXV “INFERNO” Divina Commedia. Pensavo proprio a quello.



Considero quel verso un vero e proprio appello dell'essere umano che non fa tesoro della ragione e dell'intelligenza di cui è dotato e non segue la strada della virtù. Perché ci penso? È facile a dirsi, E quindi uscimmo a riveder le stelle... E quindi uscimmo a riveder le stelle... l'uomo in questi periodi sta mostrando l'aspetto peggiore di se stesso “vive come Bruto”. Guerre, attentati, femminicidi, regolamenti di conti con violenza fuori e dentro la propria famiglia,... Ma cosa sta succedendo??? Ogni notiziario ci fornisce queste informazioni, ultimamente, raramente una pausa di tranquillità. La frase di un mio amico davanti alla TV l'altro giorno: - dai ascoltiamo quante vittime abbiamo da annotare oggi - detta ovviamente con grosso dolore.

Mi ha fatto dubitare che per noi questo violento atteggiamento dell'essere umano stia diventando come una prassi, o permettetemi una dolorosissima abitudine. Ci stiamo rassegnando al peggio? Ci stiamo rassegnando e stiamo accettando

passivamente che il mondo debba andare avanti così? Noooo! Mi rifiuto, non ci posso credere, non posso accettarlo. Non posso convincermi che le tragiche notizie dei telegiornali diventino routine, quel sussulto di rabbia, profondo dolore che sento ad ascoltare gli ultimi fatti è sicuramente una sensazione che prova ancora la maggior parte degli uomini. Ma mi chiedo perché ci siamo ridotti così.

Pensate, leggevo l'altro giorno che nel mondo attualmente ci sono 56 guerre attive, il numero più alto dalla fine della seconda guerra mondiale e non mi soffermo sul numero delle vittime di femminicidi e uccisioni all'interno delle famiglie.

E da questo triste elenco volutamente lasciando fuori quella che è la cosiddetta delinquenza abituale fatta di rapine aggressioni e quant'altro. Che brutto quadro, che pessimo periodo ma come ho già detto non voglio “abituarmi” mi rifiuto di pensare che l'essere umano sia questo ecco che mi viene in mente il su citato “fatti non foste.....” Credo ancora nell'uomo, quello non imbarbarito nella sua brutalità, credo in quegli uomini, ancora tantissimi, fortunatamente, che sono in grado di confrontarsi con gli altri portando

avanti comunque le proprie convinzioni ma nel rispetto anche del pensiero altrui; trovare la giusta via senza prevaricare o utilizzare la violenza per realizzare i propri obiettivi. La capacità di convivere e non prevaricare. Anche all'interno delle nostre famiglie ecco, visto che “politicamente” i nostri interventi da “uomini di strada” possono essere minimi o poco considerati, mi permetto invece di soffermarmi sulla famiglia in generale.

Per carità, nessuna pretesa di avere soluzioni, ma una piccola riflessione alla luce di quello che avviene nei nostri giorni anche all'interno delle famiglie mi permetto di farla.

Spesso scopriamo di non conoscerci completamente anche all'interno del nostro nucleo. Quante volte capita di sentirsi dire che il proprio figlio a scuola o nelle varie comunità che frequenta ha comportamenti o atteggiamenti non adeguati.

La prima nostra reazione è spesso quella di non credere all'interlocutore, spesso non prendiamo assolutamente in considerazione che uno dei nostri non possa sbagliare. Anche di fronte agli ultimi episodi spesso criminosi all'interno della



stessa famiglia si sente dire: conducevano una normale

segue a pag. 11

seguito da pag. 10

vita...nulla lasciava presagire per esempio quelle che poi diventano vere e proprie tragedie. Io non mi sento in grado sia di giudicare che di trovare alcuna soluzione. Faccio riferimento però ad un passato che anche se un po' lontano, mi appartiene e mi viene allora in mente l'immanicabile appuntamento serale della mia famiglia, intorno alla tavola per la cena.

Tutti, pur mantenendo fermi i nostri impegni, volevamo essere sempre presenti, era quello il momento in cui ci trovavamo. Ricordo che raccontava-

mo, ascoltavamo, ci consigliavamo e qualche volta, perché no, anche qualche battibecco. Però era un gran momento quello stare insieme, ah devo naturalmente ricordare "fortunatamente" non esistevano ancora i famosi cellulari e aggeggi simili, quindi ognuno era realmente presente e non come si vede ora.

Tante teste basse e ognuno per i fatti propri. Sembra semplice e banale questo mio ricordo ma proviamo tutti a pensare a quante volte, pur uno accanto all'altro, viviamo in realtà diverse... Non sarà di certo la soluzione ai problemi esposti, ma partia-

mo a correggere nella "nostra" piccola comunità il nostro modo di agire. Sforziamoci e ridiamo alla famiglia la giusta importanza, non trascuriamo gli esempi da fornire, i consigli, insomma il confronto all'interno della nostra prima "comunità"... la famiglia.

Ho iniziato con un verso della Divina Commedia e concludo speranzoso e fiducioso sempre con un altro verso, l'ultimo dell'inferno "e quindi uscimmo a veder le stelle". Ecco è questo l'augurio per tutti noi... a volte basta guardare le stelle per ritrovarci dopo esserci persi.

Giuseppe di Lieto

Risolvete e Rilassatevi

SUDOKU

Rispettando le cifre inserite, completare il riquadro così che in ogni riga, colonna o riquadro risultino le cifre da 1 a 9.

4		1		2	7	8	9	3
7	9	6		5	8	4		2
	3			1	9			
			9					5
5		4		2				
6	2					3	4	
		7	2			9	5	
			7	3	1			4
	6			4				

Orizzontali:

1. L'ispettore nemico di Diabolik
5. Rovigo
6. Negazione
8. Natale in Francia
11. Mistero della sfinge
13. Le consonanti di viziare
15. La regione di Casadei
17. Nome bifronte di donna

Verticali:

1. Città della Svizzera
2. Numero in breve
3. King ...
4. Soc. Res. Limitata
7. Nome di lacchetti
9. Ultima lettera greca
10. Vocali di Emma
12. "... La dolce" film
14. Ripetuto è un suono
16. Amministratore Delegato

REBUS 5 - 8



ED

TE

1		2	3			4
		5				
6	7		8	9	10	
11		12				
13						14
15			16			
		17				

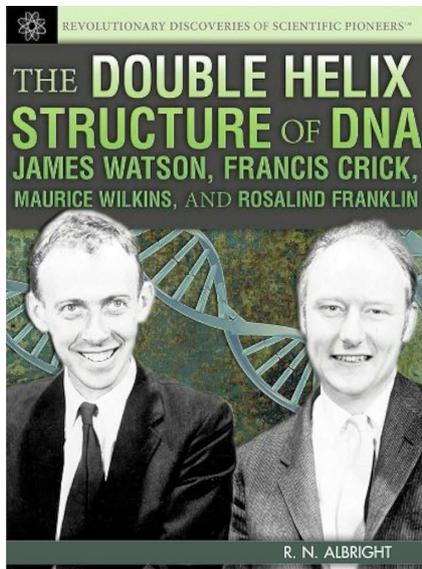
seguito da pag. 8
maschile “poteva naturalmente”
emergere.

Ma Rosalind non si scoraggiò e contrattacò. Donna sicura di sé, ribelle ai ruoli subalterni cui veniva destinata, per i colleghi era nientemeno che “la terribile Rosy”. Fu così che dopo un gran numero di tentativi e fallimenti, nella primavera del 1952 Rosalind, appena 32enne, insieme al giovane dottorando Raymond Gosling, riuscì a fotografare nitidamente la molecola del DNA utilizzando una esposizione di circa 100 ore. Era la Fotografia 51, l'istantanea che rivelò la forma elicoidale del DNA. Ma non fu una rivincita. La storia di Rosalind non è infatti quella di una foto sensazionale e di un grande successo scientifico, ma quella di un furto di dati e una grandissima ingiustizia.

La foto scippata

Rosalind Elsie Franklin fu infatti privata dei riconoscimenti che le erano dovuti. Si trattò di un furto? Forse allora non la videro così. Il capo del laboratorio si riteneva in potere di utilizzare liberamente i lavori

dei suoi sottoposti, tanto più se avevano l'aggravante di essere donne. Sta di fatto che ancor prima che la scienziata potesse mettere mano ai suoi appunti e pubblicare la sua scoperta, la foto fu “presa” e condivisa dal



direttore Maurice Wilkins con altri scienziati (maschi) che lavoravano in un laboratorio “concorrente” a Cambridge: James Watson e Francis Crick, passati alla storia come gli “scopritori” della struttura del DNA!

Nobel alla disonestà

Ingannata e delusa, dopo la pubblicazione dei risultati di Watson e Crick (e Wilkins!) nel-

l'articolo del 1953 che valse loro il Nobel per la medicina, Rosalind Franklin abbandonò il King's college, ma non il lavoro di ricerca. Si trasferì nel Brickbeck college concentrando i suoi sforzi nell'ambito della virologia, dove pure apportò dei contributi decisivi agli studi sulla struttura molecolare di virus come quello del mosaico del tabacco o della polio.

Forse a causa della sovraesposizione alle radiazioni con le quali aveva lavorato per tutta la vita, nel 1956 le fu diagnosticato un tumore alle ovaie. Morì il 16 aprile 1958 a soli 34 anni. Ma neppure dopo la morte il suo grande apporto fu riconosciuto.

Nel 1962 (*quattro anni dalla morte di Rosalind*) con lo stesso Maurice Wilkins Watson e Crick vinsero il Nobel, ma sia nel loro discorso di ringraziamento sia in tutte le loro pubblicazioni successive non nominarono, ringraziarono o citarono mai Rosalind. Solo nel 1968 Watson parlerà di lei nel suo libro “La doppia elica”: ma solo per denigrarla con toni insultanti e umilianti, mai ritrattati.

Nicoletta Salvatori

In aereo stop a costi extra per disabili

In aereo stop a costi extra per i posti accompagnatori di persone disabili e minori. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di una compagnia aerea su supplementi di prezzo per chi accompagna e siede vicino a minori di 12 anni e persone con disabilità.

Le compagnie aeree non devono applicare costi extra per la prenotazione di posti contigui da parte di accompagnatori di minori di 12 anni e di persone con disabilità: è quan-

to previsto dal provvedimento dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), e confermato dal Consiglio di Stato, che si è espresso, respingendo il ricorso della compagnia.

COSA PREVEDE IL PROVVEDIMENTO ENAC

Dall'estate 2021 ENAC ha introdotto questa norma, la quale prevede che, senza dover pagare alcun supplemento, le compagnie aeree operanti in Italia debbano prevedere l'assegnazione gratuita

dei posti a sedere ai minori e alle persone a mobilità ridotta vicino ai loro genitori e/o accompagnatori.

Per le compagnie che non rispettassero tale divieto, le sanzioni previste vanno dai 10.000 ai 50.000 euro per ogni contestazione. I cittadini possono peraltro presentare segnalazioni all'ENAC utilizzando il modulo online “Segnalazione/Suggerimenti”, reperibile nella sezione Diritti dei

segue a pag. 16

Domanda di invalidità civile online senza visita: nuove istruzioni INPS

ARRIVA L'AUDIOGUIDA INTERATTIVA INPS

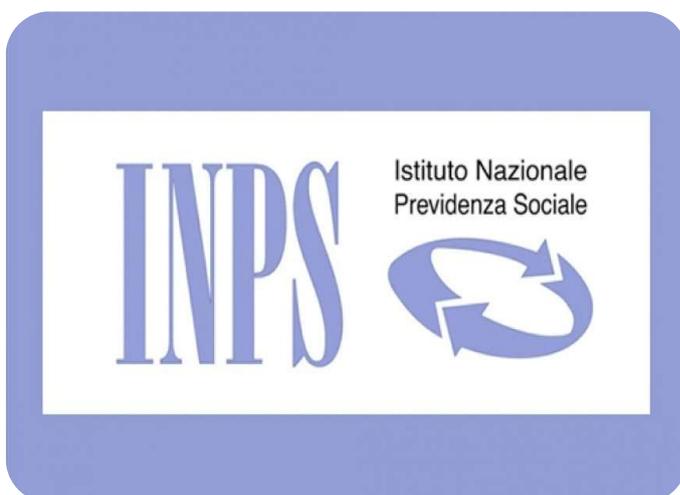
La guida illustra i dati più importanti contenuti nel verbale sanitario (*dalle prestazioni economiche alla agevolazioni fiscali, agli adempimenti*) e presenta collegamenti a servizi utili, come il QR Code invalidità, la Disability Card, ecc Per favorire una maggiore informazione dei cittadini con invalidità rispetto al riconoscimento della propria condizione e alle relative agevolazioni, l'INPS ha comunicato di aver ampliato il servizio di video guida personalizzata e interattiva sottotitolata per i destinatari di verbali sanitari di invalidità civile e sordità, rilasciato tra dicembre e marzo scorso, prevedendo ora anche una audioguida per i destinatari di verbali sanitari di cecità parziale o totale.

LE NUOVE AUDIOGUIDE

Sul portale inps.it è quindi già disponibile il nuovo servizio di video/audio guida personalizzato per tutte le persone maggiorenti con disabilità uditive o visive a cui viene riconosciuta l'invalidità civile, al quale si può accedere dalla propria area MyINPS del portale subito dopo aver ricevuto il verbale sanitario.

L'utente con disabilità visiva in attesa di emissione del verbale sanitario, che abbia inserito i propri contatti nella sezione "Gestione consensi"

dell'area riservata "MyINPS" con l'adesione ai Servizi Proattivi, riceve una notifica SMS o e-mail (priva di link) non appena viene emesso il verbale, e trova depositato nella sua area riservata l'avviso "Il tuo verbale sanitario è stato emesso", contenente un "Personal URL" che gli dà accesso all'au-



dioguida personalizzata con i dati principali del suo verbale sanitario

L'AUDIOGUIDA PER DISABILI VISIVI

La guida è accessibile e navigabile con i dispositivi più diffusi per chi ha disabilità visive. Si tratta di una pagina HTML 5 con testo guida, tracce audio personalizzate e link ai servizi dedicati.

Sia la videoguida che l'audioguida sono servizi realizzati nell'ambito del progetto PNRR - Sistema di comunicazione organizzativa personalizzata per gli utenti – step 2.

Il servizio di audio-guida resta a disposizione di ogni destinatario per sei mesi dall'emissione del verbale

I CONTENUTI DEL SERVIZIO

Con la video/audioguida, l'utente viene avvisato dell'emissione del verbale col giudizio medico-legale espresso al termine del processo di accertamento sanitario, ma anche il riconoscimento delle eventuali prestazioni economiche riconosciute e le agevolazioni fiscali previste per legge. I contenuti sono personalizzati anche con riferimento al nome del soggetto e ai diritti e obblighi derivanti dall'accertamento sanitario.

I COLLEGAMENTI RAPIDI

Al termine del video e delle tracce audio vengono inoltre promossi, tramite gli appositi link, ulteriori servizi utili, quali:

- * il servizio di Download del QR-Code dell'invalidità civile, - attestante lo status di invalidità civile (per richiedere subito alle agevolazioni previste per legge);
- * il nuovo Portale della disabilità (*punto di accesso unico alle informazioni e ai servizi in tema di invalidità civile, cecità civile, sordità, disabilità - legge 68/99 e handicap – legge 104/92 per facilitare l'interazione degli utenti con l'Istituto*);
- * il servizio Fascicolo previdenziale (*per la verifica delle prestazioni erogate*);
- * il servizio di richiesta Deleghe identità digitale;
- * il servizio di Cassetta postale online (*per visualizzare\salvare la raccomandata inviata con allegato verbale sanitario*);
- * il servizio per richiedere la Disability card, che viene presentato con il relativo link di accesso al servizio solo nelle video guide destinate a chi ne ha diritto.

Legge 104. Licenziamento illegittimo per chi si assenta dal lavoro per spese e commissioni Illegittimo il licenziamento del lavoratore che fruisca della Legge 104 e che utilizzi i permessi

Con l'ordinanza n. 22643/2024 la Corte di Cassazione dà risposta a un quesito che interessa chiunque usufruisca della Legge 104 (104-1992): è possibile godere di permessi retribuiti per attività diverse dall'assistenza diretta al familiare disabile?

La Corte risponde affermativamente sancendo che il licenziamento è illegittimo se il datore di lavoro lo applica in risposta all'utilizzo di permessi che, sebbene indirettamente, sono tuttavia funzionali all'assistenza come ad esempio il disbrigo di pratiche, commissioni o spese.

Cos'è la Legge 104 e a chi spetta

La Legge 104-1992 in Italia, conosciuta comunemente come Legge 104, è una normativa che regola l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità. La norma si rivolge a persone con disabilità, definite dall'art. 3 del testo, e ai familiari che prestano loro assistenza. È stata concepita per garantire il rispetto della dignità umana e dei diritti di autonomia e inclusione sociale delle persone con disabilità, nonché per sostenere le loro famiglie.

La normativa garantisce una serie di benefici ai familiari, fra i quali i principali sono:

- 2 ore di permesso giornaliero e fino a 3 giorni al mese di permesso retribuito per i lavoratori dipendenti che assistono un familiare con disabilità grave

(*minorazione fisica, psichica o sensoriale*);

- congedo straordinario retribuito fino a un massimo di 2 anni per i familiari di persone con disabilità grave;

- possibilità di richiedere trasferimenti o assegnazioni temporanee in sedi lavorative più vicine al domicilio della persona con disabilità;

- detrazioni fiscali per le spese di assistenza e per l'acquisto di veicoli o altri ausili necessari.

Dubbi di interpretazione

Negli anni è spesso sorto un contrasto fra lavoratori e datori di lavoro in merito ai congedi e ai limiti dell'assistenza

dipendente di non avere prestatto alcuna assistenza diretta al nonno disabile nei giorni di permesso richiesti. Ed era stato inoltre accertato che il lavoratore non aveva incontrato il parente nelle date indicate al datore di lavoro.

Nel giudicare la situazione, la Cassazione si è riferita al principio stabilito in una precedente sentenza (n. 19580-2019) secondo la quale ricadono nell'assistenza al congiunto anche tutte quelle attività indirette messe in atto nel suo interesse e in sua vece, come ad esempio recarsi all'ufficio postale per sbrigare una commissione.

Il nodo della questione non riguarda la presenza, nello stesso luogo e nello stesso momento, di chi presta assistenza e dell'assistito.

Riguarda invece il nesso causale tra assenza dal lavoro e assistenza al



disabile. Con la nuova ordinanza n. 22643/2024 la Corte di Cassazione ha giudicato illegittimo il licenziamento a carico del lavoratore che aveva ottenuto dei permessi per svolgere attività indirettamente funzionali alle necessità del parente disabile, come appunto, fare la spesa.

Diverso, naturalmente, il caso in cui sia accertato l'abuso dei permessi derivanti dalla 104: in tal caso il licenziamento in tronco è giustificato.

Diverso, naturalmente, il caso in cui sia accertato l'abuso dei permessi derivanti dalla 104: in tal caso il licenziamento in tronco è giustificato.

SERVIZIO DI SUPPORTO E FACILITAZIONE DIGITALE

I volontari dell'ACFA offrono supporto e aiuto per accedere ai servizi digitali offerti dalla Pubblica Amministrazione per le seguenti pratiche:

- richiesta di appuntamento per il rilascio/rinnovo della Carta di Identità Elettronica;
- attivazione digitale della Carta di Identità Elettronica;
- attivazione dello SPID;
- richiesta di appuntamento per il rilascio/rinnovo del Passaporto;
- accesso e la consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Lombardia;
- attivazione pagamenti digitali "PAGOPA";
- attivazione "App IO";
- Guida per la concessione per "lo viaggio ovunque in Lombardia - agevolata".

Si consiglia un contatto telefonico per indicare la documentazione necessaria

SPORTELLO DI PROSSIMITA'

per la volontaria giurisdizione
del tribunale di Monza

Il servizio offre informazioni, orientamento e consulenza in materia di protezione giuridica per le persone fragili;

- Supporto per la predisposizione e presentazione istanza per la nomina ad Amministratore di Sostegno;
- Servizio di assistenza e supporto agli amministratori di sostegno della gestione del loro incarico;
- Supporto per la predisposizione di istanze al Giudice Tutelare relativamente ai minori.

Per informazioni telefonare al n. 02 2538808

CONSULENZA NOTARILI

Servizio di consulenza notarile **GRATUITA** in materia di:

- diritto di successione;
- testamenti;
- compravendite;
- procure notarili ect. ect..

Il servizio prevede la valutazione della singola posizione, parere giuridico e possibili soluzioni.

SERVIZIO SOLO AL GIOVEDI' MATTINA
PREVIO APPUNTAMENTO
al n. 02 2538808

PRATICHE PER INVALIDITA'

- Domanda di invalidità civile;
- Domanda di aggravamento;
- Permessi Legge 104/92;
- Domanda Legge 68 collocamento mirato;
- Domanda assegno di vedovanza;
- Domanda di reversibilità;
- Indennità di frequenza.

CONSULENZA FISCALE

- Elaborazione MOD. 730;
- Compilazione F24 per versamento IMU;
- Predisposizione dichiarazione IMU.

**RECAPITO MEDICINALI o BENI
di PRIMA NECESSITA' a DOMICILIO**

TUTTI I SERVIZI SONO TOTALMENTE GRATUITI

seguito da pag. 12

Passeggeri del sito web del l'Ente.

IL RICORSO DELLA COMPAGNIA

La compagnia aveva quindi presentato ricorso avverso la sentenza del TAR La-zio del novembre 2022, sostenendo che la normativa comunitaria non prevederebbe alcun obbligo in base al quale la vicinanza tra minore e accompagnatore debba essere gratuita. Infatti, gli aspetti tariffari sarebbero rimessi, dalla normativa europea di settore, alla libera scelta imprenditoriale dei vettori aerei, nel rispetto dell'art. 22 del Regolamento CE 1008/2008.

LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Non è stato dello stesso avviso il Con-

siglio di Stato che ha respinto l'appello della compagnia, ritenendo, come sostenuto da ENAC, che la sicurezza assicurata dalla vicinanza dell'accompagnatore non possa essere considerata un servizio extra di cui poter beneficiare solo previo pagamento di un costo aggiuntivo.

Il tutto viene quindi ricondotto a una questione di sicurezza, assicurata in questo caso dalla vicinanza dell'ac-

compagnatore, il cui assolvimento grava sul vettore e non può essere condizionato al pagamento di alcun supplemento.

IL COMMENTO DELL'ENAC

Abbiamo imposto alle compagnie aeree l'assegnazione gratuita dei posti a sedere a minori e a persone a mobilità ridotta vicino ai loro genitori e/o accompagnatori.

Un ulteriore riconoscimento della Mission dell'Enac a

favore della centralità del passeggero nel sistema dell'aviazione civile e dell'interesse pubblico: il diritto alla mobilità deve essere garantito a tutti, nessuno escluso".



Orario di apertura

Tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì,
dalle ore 9:15 alle ore 11:30
SEGRETERIA TELEFONICA e FAX
n. 02 2538808 in funzione 24 ore su 24

ATTIVITA' CULTURALI

"Accademia per Tutte le Età"
Tutti i giorni feriali dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9:30 alle ore 11:30
Telefono numero 02 25410219
posta elettronica: acfacologno@alice.it

Redazione: ACFA-Notiziario

Via Milano 3 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Posta elettronica: acfacologno@alice.it
pec: acfacologno@pec.it
Il NOTIZIARIO è on-line sul sito internet:
<http://www.acfacologno.it>

COME AIUTARCI PER SERVIRVI:

Banca di Credito Cooperativo di MILANO S.C.
agenzia di Cologno Monzese
intestato: A.C.F.A.- O.D.V. via Milano 3
20093 Cologno Monzese (MI)
IBAN - IT67Y0845332972000000190258



L'ACFA ringrazia tutti coloro che hanno elargito il 5 per mille. Si ricorda che l'ACFA è una organizzazione di volontariato iscritta al registro della Regione Lombardia, quindi le donazioni che riceve sono fiscalmente deducibili per il donatore. La contabile bancaria è documento valido ai fini fiscali

Codice Fiscale 94508630152